TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2021
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento); numero previsto: 4
1. Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Loretta Frattale
3. Prof. Piero Vereni
4. Prof. Luca Mazzei

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento); numero previsto: 4
1. Sig.na Ludovica Barrilli
2. Sig.na Giada Giorgi
3. Sig. na Erika Antonucci
4. Sig. na Valeria Comerci

I membri della componente studenti della Commissione paritetica sono stati rinnovati nelle votazioni svoltesi il 30 ottobre 2020. Questa è, quindi, per loro la prima occasione di partecipazione attiva alle riunioni della Commissione. Le riunioni si sono svolte a distanza, utilizzando la piattaforma Teams e attraverso la successiva predisposizione di testi scritti che, opportunamente adattati, sono stati recepiti nelle schede della Commissione.

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):

- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri,
- Ufficio elettorale nella persona del dott. Cavallo.

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti attraverso telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 25 ottobre 2021

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

27 settembre 2021: riunione preliminare; sondaggio di opinioni ed organizzazione del lavoro;
11 ottobre 2021: distribuzione del lavoro fra i componenti docenti della

Commissione; sollecitazione alla componente studentesca per l'espressione delle loro osservazioni sui vari CdS.

25 ottobre 2021: riunione finale di messa a punto delle schede della Commissione; verifica e soluzione dei problemi incontrati in sede di compilazione.

Eventuali iniziative intraprese: richiesta di precisazione delle osservazioni, sotto il profilo cronologico, in riferimento all'AA. 2020/2021 ed al presente anno 2021/2022, con l'invito, rivolto alla componente studenti, a distinguere la fase di ricognizione della loro esperienza, da quella propositiva per il presente anno accademico

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2020 e ottobre 2021 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2020/2021, Schede di monitoraggio CdS 2021, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2020, dati Almalaurea 2020.

Si ritiene opportuno riportare testualmente, in questa sede, il pensiero di due studentesse, componenti della Commissione, affinché gli Uffici possano valutare, senza alcun filtro interpretativo, la percezione dei problemi da parte degli studenti. Per il loro contenuto di carattere generale, è sembrato conveniente trascrivere i due interventi nella pagina iniziale delle schede della Commissione paritetica:

1) "Di seguito le mie impressioni per l'anno accademico 2020/2021 e le proposte per l'anno accademico 2021/2022. Ricordo che frequento Scienze dell'informazione, della comunicazione e dell'Editoria a Lettere e Filosofia, pertanto riporto quanto visto e sentito dai miei colleghi di tale macroarea.

2020/2021
La DAD è stata un'alternativa alla didattica in presenza che ha permesso di portare avanti l'anno accademico nonostante il Lockdown e le divisioni in zone. Nonostante gli indubbi benefici nella continuazione della didattica, molti studenti hanno accusato la mancanza dell'università in quanto luogo sociale in cui si trasmettono informazioni e saperi anche e soprattutto grazie al rapporto e allo scambio umano. Come già ho evidenziato dalla nostra riunione, alcuni studenti hanno avuto problemi di connessione, altri non avevano luoghi in cui isolarsi per seguire le lezioni a causa di difficoltà socio-economiche. Molti al primo anno si sono scoraggiati e hanno abbandonato. I più scaltri e resilienti hanno dato più esami di quanti ne avrebbero dati in presenza, ma confessano che nonostante i molti esami dati gli sia rimasto poco delle informazioni apprese. Dunque non ne ha giovato la qualità delle lezioni.
Il corpus studentesco ha reagito esprimendosi sia sui social, sia per mezzo di manifestazioni per un ritorno in presenza in sicurezza, sia per la fruizione legittima degli spazi, fin da primavera 2021 (sostanzialmente da quando le misure di sicurezza sono state allentate, con un ritardo di applicazione nel nostro Ateneo). Allego alcune foto degli accadimenti di primavera 2021 e un simpatico meme circolato molto in quei mesi. A onor del vero, va detto che c'è una frangia di studenti - quelli che anche prima erano non frequentanti, o i pendolari o ancora parte dei fuorisede, per diverse motivazioni, hanno suggerito di aderire al progetto UNIDAD (Universitari per la Didattica a distanza

Integrata). Ecco il post: https://www.facebook.com/groups/27438283357/permalink/10157920929748358/
Come si evince, la proposta in questo post ha diviso in due la popolazione studentesca. Ad una mia lettura, appare esattamente come sopra: una compagine di studenti identifica nella Didattica a Distanza Integrata l'alternativa al libro in più per non frequentanti, o alla frequentazione di costose università telematiche. L'altra parte della popolazione studentesca di lettere si è schierata contro la Didattica a Distanza Integrata come strumento permanente.
La riapertura della biblioteca di Lettere la sua conseguente gestione sono apparse macchinose quando non kafkiane, sicuramente respingenti: le modalità di prenotazione sono cambiate spesso e le mail di conferma prenotazione difficilmente arrivavano alla casella personale. Problemi del centro di calcolo, ci è stato detto"

A questa opinione, si aggiunge quella di un'altra studentessa:

2) "Anno accademico 2020-2021
L'anno accademico passato è stato caratterizzato da una totale incertezza rispetto alla modalità delle lezioni. Ciò è stato causato in parte dalla situazione pandemica e dal repentino cambiamento delle zone (da gialla ad arancione, da arancione a rossa etc.), in parte dalla disorganizzazione e dalla mancanza di piani adeguati alle diverse situazioni. La didattica online è stata certamente un mezzo utile durante i periodi di lockdown e di zona rossa; ha permesso di portare avanti la vita universitaria, ma per molti studenti il sacrificio è stato superiore ai benefici. Molti hanno avuto difficoltà, come abbiamo potuto constatare in diverse occasioni: la manifestazione per la riapertura della biblioteca e la petizione firmata da 260 persone; la manifestazione per la riapertura degli spazi e un graduale ritorno in presenza il 15 febbraio 2021; la foto petizione online #cosinonèuniversità in cui tutti erano invitati a postare una foto del luogo in cui studiavano. Diversi studenti denunciano la difficoltà nel seguire in maniera attiva le lezioni online, altri, invece, difficoltà materiali come la mancanza di un portatile personale, di una connessione stabile o di un luogo silenzioso in cui poter stare.
Per quanto riguarda la didattica mista, la maggior parte degli studenti sono concordi nell'affermare che non si tratta di una didattica efficace, né per chi è a distanza, né per chi è in presenza. Si viene a creare un divario tra le due categorie, come se chi è casa fosse uno studente di serie b. La qualità della lezione, pensata principalmente per chi è in aula, risulta fortemente penalizzata. Senza contare che i mezzi, come il wi-fi, le telecamere e i microfoni, forniti dall'Università non sono adeguati.

Anno accademico 2021-2022
Quest'anno accademico, come deciso dal Senato accademico, sarà svolto in modalità mista con un forte incentivo a tornare in presenza. Anche qui è la confusione e l'incertezza a fare da cornice. Chi dovrà controllare il green pass in aula? Il Professore? Se qualcuno non dovesse avere il Green pass, come ci si deve comportare? Nonostante non sia d'accordo sulla didattica mista credo che, ad oggi, sia l'unico mezzo possibile per affrontare questo periodo di transizione che auspico si chiuda con l'inizio del prossimo anno accademico.
Per il futuro credo che sia utile un ripensamento della didattica frontale (rendere le lezioni più dinamiche e stimolare la partecipazione degli studenti come abbiamo potuto sperimentare in questi mesi a distanza); mantenere la piattaforma teams (o simili) per caricare file, diapositive, immagini, video etc., comunicare più velocemente con i docenti e avere un ulteriore spazio di confronto con la classe".

Si conclude con le opinioni di un'altra studentessa:
"Anno accademico 2020-2021:

L'anno accademico 20-21 è stato determinato da profonda incertezza, nonostante io fossi pendolare ho comunque deciso di vivere a Tor Vergata con tutte le difficoltà del caso. Tra l'alternanza dei colori delle regioni e le difficoltà del nostro ateneo non pochi sono stati i problemi tecnici e organizzativi della nostra Facoltà rimasta comunque tra le pochissime ad essere stata comunque vissuta, in minima parte, dagli studenti. Poche erano le classi realmente attive in modalità mista tra paura e scoraggiamento di docenti e studenti. Nonostante fossero stati installati i dispositivi audio e video spesso non funzionavano e la mancanza di aule in cui studiare o seguire le lezioni online ha spesso scoraggiato gli studenti che tra una lezione e l'altra spesso decidevano di andare via o non venire proprio non seguendo le lezioni o seguendole telematicamente.

Anno accademico 2021-22
Spero che con questo nuovo Accademico si possa garantire agli studenti un'università che offra scambi, idee, opportunità anche grazie all'esperienza pregressa. Si potrebbe lavorare ad una didattica integrata che tenga conto di tutti, anche di coloro che evidentemente non avevano vissuto a pieno il contesto universitario come madri, padri, lavoratori etc anche prima del covid-19, ma che allo stesso tempo mantenga quelle peculiarità che la rendono luogo di ricerca e crescita continua con spazi disponibili e continui confronti. Si potrebbe poi pensare ad una digitalizzazione intelligente creando ad esempio un database disponibile ai soli studenti frequentanti cercando di garantire a tutti gli studenti, anche a quelli che in questo momento di pandemia sono stati debilitati, il diritto allo studio".

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2022
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società
Denominazione del Corso di Studio: Turismo Enogastronomico
Classe: L-15 – Scienze del Turismo
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

sito CdS (https://corsi-2020.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/), statistiche, questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, consultato il 30-10-2020),

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

ll CdS è stato istituito nello scorso a.a. (2019-2020) ed è quindi all'inizio del suo secondo anno di attivazione. La Commissione paritetica docenti-studenti si è pertanto avvalsa di dati relativi a soli due anni di corso. Data l'assenza di rilevazioni Valmon per l'a.a. 2020/21 (non limitata al solo corso in oggetto) non è stato possibile procedere a riflessioni di tipo comparativo. Si possono quindi qui solo ribadire considerazioni già effettuate in passato, ovvero basate su a.a. precedenti. Innanzitutto risposte sono più numerose (48/45 circa) ovvero per i punti D1-D7, D12-D15, D 22 e D24-26 i voti si attestano su una media superiore ad 8, aumentando ad una media superiore a 9 nei quadri D5 e D7. Rispetto alla media nazionale risultano apprezzate l'adeguatezza della aule (D22, 6° su 36), l'utilità didattica di attività didattiche integrative e laboratori (D16, 13° su 34), e la modulazione del carico di lavoro complessivo (D1, 17° su 38)

Non valutabili purtroppo molti punti, per l'ancora basso numero di risposte pervenute (D8-D11; D17-D21)

b) Linee di azione identificate

In mancanza di una base documentale sufficiente la Commissione non può al momento che genericamente auspicare che i punti di forza sopra esposti trovino nei prossimi anni conferma se non un ulteriore miglioramento.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti:
sito CdS (https://corsi-2020.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/), statistiche, questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, consultato il 30-10-2021),

a) Punti di forza

Il grado di apprezzamento rispetto all'utilità di laboratori ed attività integrative (D16) risulta particolarmente alto (8,86) con voti mai inferiori a 8,29. Leggermente più basso ma sempre ragguardevole il grado di soddisfazione per locali ed attrezzature dove si svolgono le attività didattiche integrative (7,44-8.22).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione paritetica docenti-studenti prende atto delle buone valutazioni registrate su questioni collegate a laboratori e alle aule e alle attrezzature a questo dedicati e auspica che possano essere confermate negli anni a venire, quando saranno disponibili anche altre tipologie di dati come quelli Almalaurea

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

sito CdS (https://corsi-2020.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/), statistiche, questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, consultato il 30-10-2021),

a) Punti di forza

per quanto riguarda la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, le valutazioni dedotte dalle statistiche dei questionari in merito alle modalità di presentazione, svolgimento e organizzazione degli esami (anche on line) sono decisamente soddisfacenti, come risulta dai quesiti D3 (8, 15 di media con circa 85 dei voti pari o superiori a 6) e D4 (8, 70 di media con 89 circa dei voti pari o superiori a 6).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per il momento si può solo auspicare di mantenere, anche per gli anni a venire, questi stessi indici di gradimento.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

sito CdS (https://corsi-2020.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/), statistiche, questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, consultato il 30-10-2021),

a) Punti di forza

La Scheda di monitoraggio e il Riesame ciclico sono due importanti momenti di verifica degli effetti prodotti dai vari interventi messi in atto dal CdS. I dati e le riflessioni ad essi affidati riguardano, in questo caso, la sola fase iniziale di un percorso curriculare biennale, che si preannuncia molto dinamico e promettente di sviluppi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione ribadisce l'auspicio, espresso anche in altre relazioni, di fare del rapporto per il Riesame, del Monitoraggio e della stessa Scheda SUA annuale, degli strumenti agili, flessibili, affinché siano effettivamente utili per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del CdS. Rinvia al prossimo anno riflessioni più puntuali sull'andamento globale del Cds e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali programmati.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

sito CdS (https://corsi-2020.lettere.uniroma2.it/turismo-enogastronomico/), statistiche, questionari degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, consultato il 30-10-2020),

a) Punti di forza

La scheda SUA è compilata in tutte le sue parti ed è consultabile presso il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazioni operative per il suo migliore utilizzo. Si auspica comunque che in futuro l'avanzamento del corso permetta un più puntuale arricchimento delle voci della scheda.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Pur segnalando, per l'esiguità su alcuni punti della rilevazione, una carenza di dati su alcuni aspetti specifici (D8-D11, D17-D21), la Commissione prende atto della buona valutazione espressa dagli studenti che hanno frequentato il primo anno di corso di questo CdS; invita Coordinatrice e docenti a continuare su questa stessa linea; rinvia al prossimo anno un'analisi più completa dell'andamento del Cds e l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali programmati.